

Pr. 83
del 08/10/2025



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Vibo Valentia

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA

L'anno 2025, il giorno 8 del mese di ottobre, alle ore 10.30, in Vibo Valentia, nell'ufficio del Procuratore della Repubblica, con l'assistenza del sottoscritto direttore della segreteria, sono personalmente comparsi, a seguito di regolare convocazione nr. prot.4615 del 26 settembre 2025, oltre al Procuratore della Repubblica, i Sigg.:

- Per la Confintesa FP Tiziana MUNAFO'
- Per la CISL FP Nessuno
- Per la CONFSAL-UNSA Antonino IANNO' e Maria Cristina MARINO
- Per la UNSA Russo Vincenzo

nonché i Sigg.: ² *Risau Maria Elisabette Emanuele* Scriva Antonio, quale rappresentante della R.S.U. di questo Ufficio, per trattare la distribuzione al personale dipendente del fondo risorse decentrate, relativo all'anno 2023. Ed invero, con nota m_dg.DOG.03/09/2025-0172851.U, il Ministero della Giustizia ha comunicato che: "In data 20 giugno 2025 è stato sottoscritto l'Accordo sull'utilizzazione del fondo unico di amministrazione per l'anno 2023 e che "con particolare riferimento alle risorse destinate al fondo di sede, demandato al livello decentrato della contrattazione, le stesse devono essere erogate in aderenza ai principi posti dalle vigenti normative, richiamate nelle premesse dell'Accordo, in forza dei quali:

- il pagamento deve essere correlato all'effettiva realizzazione dei miglioramenti di produttività misurabili e previamente definiti, secondo metodo di programmazione per obiettivi e non è consentito erogare somme al personale per l'ordinaria attività lavorativa;
- deve essere rispettato il principio della correlazione dei premi di produttività all'effettivo incremento della produttività;
- Non è consentita pertanto la c.d. erogazione a pioggia dei compensi, fondata su motivazioni che si rivelino generiche e non riscontrabili.

Le Delegazioni di parte pubblica dovranno, quindi, essere chiamate ad una elevata attenzione nella negoziazione con le OO.SS. nonché al massimo esercizio di responsabilità.

A tal riguardo, si evidenzia che i criteri sull'utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2023 risultano analoghi a quelli già concordati nelle precedenti contrattazioni.

Ciò considerato, oltre al rinvio allo specifico contenuto dell'Accordo FRD 2023 in oggetto, si intendono integralmente richiamate, per la parte relativa al Fondo di sede, le indicazioni contenute nelle precedenti circolari attuative relative ai tre anni precedenti.

Nella predetta ministeriale, tra l'altro, viene stabilito che: ".....Tali risorse sono destinate, **in misura non inferiore all'80 per cento**, all'erogazione di compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito, determinati sulla base dei seguenti elementi:

- incremento dei livelli di efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali come risultanti dalla **performance** dell'unità organizzativa o di specifiche aree di responsabilità;
- assiduità partecipativa desumibile dai dati risultanti dal sistema di rilevazione delle presenze utilizzato presso ciascun ufficio;
- parametri di differenziazione individuati sulla base dell'indennità di amministrazione.

..... La quota rimanente, di importo **non superiore al 20 per cento**, viene destinata alla ulteriore valorizzazione e remunerazione di apporti individuali particolarmente significativi che hanno consentito, conferendo un impulso decisivo debitamente documentato e motivato, il perseguimento delle performance dell'Ufficio".

Tanto premesso, il Procuratore della Repubblica espone ai presenti che già risulta agli atti la prescritta relazione tecnico illustrativa redatta dal Capo Ufficio in data 07.10.2025 del corrente anno (protocollo interno nr.81/2025 nella quale, sulla base delle illustrazioni ivi contenute, si conclude che *"Alla luce di quanto sopra esposto e, nonostante il permanere delle criticità connesse alla grave carenza di spazi di cui l'Ufficio soffre, il sottoscritto Procuratore ritiene di poter fornire un quadro sufficientemente esaustivo al fine della produttività per l'intero anno di riferimento e, dunque, del pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati"*.

Invita, le parti intervenute ad esporre le proprie osservazioni e conclusioni.

Quindi propone di procedere e, nel rispetto delle norme e dei contratti vigenti, alla ripartizione della somma assegnata **(€ 33.973,06 lordo dipendente)** nelle seguenti misure:

- **una quota, corrispondente all'90% della somma assegnata 30.575,75**), verrà ripartita tra tutto il personale dipendente, che ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi individuati nella relazione illustrativa della **performance** redatta da questo Capo ufficio e precedentemente richiamata;

- **la rimanente quota corrispondente al 10% della somma assegnata (€ 3.397,31)**, da corrispondersi in parti uguali tra il personale destinatario, sarà attribuita ai sensi della DOG.01/08/2017.0145649.U, alla ulteriore valorizzazione e remunerazione di apporti individuali particolarmente significativi che hanno consentito il perseguimento della performance dell'Ufficio. Il sottoscritto Procuratore della Repubblica ha individuato, come lavoratori che si sono particolarmente distinti nell'anno di riferimento e che hanno contribuito in maniera significativa al perseguimento della **performance** dell'Ufficio 2 unità, appartenenti all'Area III[^], 5 unità appartenenti all'Area II[^] e 1 unità appartenente all'Area I[^].

Dopo ampia discussione, sentite le proposte di tutte le rappresentanze, si addivene alla decisione che la quota del 10% della somma assegnata sarà ripartita come sopra indicato. La proposta dell'Amministrazione sopra esposta viene accettata dal rappresentante RSU e condivisa dalle organizzazioni sindacali presenti.

Del ché è verbale che viene redatto in triplice esemplare, e, previa lettura, viene confermato e sottoscritto da tutti i presenti.

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA

Mario Felice

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Carlo G. G. G.

I COMPONENTI LA R.S.U.

Mario Elv. Lillo Ferraro
San. A. G.

PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CISL

UNSA

CONFINTESA FP

Antonio G. G. G.
Antonio G. G. G.
Antonio G. G. G.



Procura della Repubblica
Presso il Tribunale di Vibo Valentia

Nr. 82 / Al prot.

Vibo Valentia 08.10.2025

ACCORDO SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO DI SEDE

ANNO 2023

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Le somme del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023, di cui al presente accordo, costituiscono parte integrante dell'Accordo sull'utilizzazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023, sottoscritto a livello di amministrazione centrale in data 20 giugno 2025 e vengono utilizzate secondo i criteri nello stesso indicati.

Aspetti procedurali

- **Data di sottoscrizione:** 08.10.2025
- **Periodo temporale di vigenza:** FRD annualità 2023
- **Delegazione di parte pubblica:** Procuratore della Repubblica dott. Camillo Falvo in qualità di dirigente del personale amministrativo, direttori amministrativi.
- **Organizzazioni ammesse alla contrattazione:**
- **Per le RSU sono presenti i Sigg.ri** COME DA VERBALE DI CONTRATTAZIONE
- **Per le Organizzazioni sindacali territoriali sono presenti** COME DA VERBALE DI CONTRATTAZIONE
- **Organizzazioni sindacali firmatarie:** tutte le sigle presenti al tavolo della contrattazione;
- **Soggetti destinatari dell'accordo:** Personale amministrativo presso la Procura della Repubblica di Vibo Valentia;

Contenuto dell'accordo

I criteri sull'utilizzazione del Fondo unico di Amministrazione per l'anno 2023 risultano analoghi a quelli già concordati nelle precedenti contrattazioni, che si intendono qui integralmente richiamati.

La contrattazione in sede locale delle risorse assegnate si è svolta trovando rapida e definitiva soluzione già nella prima convocazione del tavolo di trattativa dell'8 ottobre 2025.

Per le somme di cui all'art. 3, punto 2, dell'Accordo Nazionale si è proceduto a dare mera lettura con presa d'atto delle relative clausole, atteso che il riparto sarà effettuato esclusivamente in aderenza ad esse.

Per le medesime somme, inoltre, è intervenuto accordo per procedere a rimando, come da Circolari, ai criteri già discussi nella stessa sede di contrattazione nazionale afferente ai compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e del merito.

Per tali fini le percentuali sono state concordemente confermate nei limiti di quelle di cui all'Accordo Nazionale: 90% da ripartire per la performance del personale delle unità produttive e virtuose; il residuo 10% per la valorizzazione di apporti individuali.

Considerato il conseguimento complessivo degli obiettivi, i criteri utilizzati per l'attribuzione delle somme sono ampiamente rispondenti a riferimenti meritocratici. Ciò sia in relazione alla quota 90%, con la quale vengono premiate le unità che hanno prodotto prestazioni performanti, sia in relazione al 10% di premialità connessa agli apporti individuali.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

- a) **Importo oggetto di contrattazione: € 33.973,06**, comunicato, con nota della Procura Generale di Catanzaro prot.nr. 7553, in data 25.09.2025;
- b) **Importo quota pari al 90%** destinata alla erogazione dei compensi all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito per l'importo complessivo di **€ 30.575,75**;
- c) **Importo quota pari al 10%** destinata alla ulteriore valorizzazione e remunerazione di apporti individuali particolarmente significativi per l'importo complessivo di **€ 3.397,31 da ripartire tra 2 unità dell'area III[^], 5 unità dell'Area II[^] e 1 unità dell'Area I[^]**;
- d) **Importo quota non soggetta a contrattazione pari a € 10.290,03**, secondo i criteri fissati dal Ministero, il riparto sarà eseguito secondo il seguente schema:

Nr. 3 unità coefficiente quota	1.30
Nr. 43 unità coefficiente	1.00
Nr. 1 unità coefficiente	0.40

Il Procuratore della Repubblica





Procura della Repubblica
Presso il Tribunale di Vibo Valentia

Nr. 8114 prot.

Vibo Valentia, 08.10.2025

ANNO 2023

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLA PERFORMANCE

Significativi i risultati conseguiti nell'anno 2023, frutto della complessiva organizzazione dell'Ufficio, avviata negli anni precedenti, con progetto organizzativo redatto dallo scrivente Procuratore della Repubblica, nell'ottica del perseguimento di un modello organizzativo sempre più efficiente e moderno, soprattutto in relazione alla digitalizzazione ed efficienza informatica.

Con riferimento al personale amministrativo la realtà, rispetto agli anni precedenti, appare sostanzialmente modificata. L'ulteriore potenziamento delle risorse umane ha sopperito alle precedenti criticità, determinando una forte accelerazione verso il processo penale telematico, proiettando l'Ufficio in un'ottica di digitalizzazione con la metabolizzazione dell'utilizzo dei nuovi applicativi ed in particolare di APP.

Nonostante il permanere delle criticità connesse alla grave carenza di spazi di cui la Procura della Repubblica ancora soffre, anche alla luce delle nuove assunzioni, l'Ufficio ha raggiunto gli obiettivi individuati ad inizio anno.

Si è proceduto, nel corso dell'anno di riferimento, nell'attività di riordino degli archivi al fine di creare gli spazi necessari, utili alla allocazione di nuovi fascicoli e documenti; nell'attività di eliminazione dell'arretrato presso l'ufficio spese di giustizia, con particolare riferimento alle numerose pendenze con i gestori di telefonia; all'aggiornamento costante dei registri penali informatici e alla conseguente eliminazione delle c.d. "false pendenze"; al costante aggiornamento del modello 42 e FUG con continuo monitoraggio dei beni in custodia onerosa; nell'attività di

adeguamento della strumentazione e della modulistica relativa alle varie fasi processuali a seguito della riforma "Cartabia"; nella attività di implementazione delle procedura finalizzate alla demolizione o acquisizione al patrimonio pubblico delle opere abusive; nell'attività di digitalizzazione dei fascicoli del personale della polizia giudiziaria al fine di una più veloce consultazione.

Alla luce di quanto sopra considerato, il sottoscritto Procuratore ritiene di poter fornire un quadro sufficientemente esaustivo ai fini della valutazione della produttività per l'intero anno di riferimento e, dunque, del pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Procuratore della Repubblica

Camilla Falvo